



COMUNE DI GENOVA

Genova, 11/12/2019

Prot. n. PG/2019/

Direzione Urbanistica

c.a. Arch. Laura Petacchi

Anna Maria Succi

[direzioneurbanisticasue@comune.genova.it](mailto:direzioneurbanisticasue@comune.genova.it)

**Oggetto: Progetto Urbanistico Operativo – Distretto n. 20 – Fiera Kennedy – Settore 2  
Trasmissione parere di competenza**

Con la presente si trasmette parere di competenza sugli elaborati di PUO, come richiesto con Vs. nota prot. 405455 del 22/11/2019.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Progettista architettonico O.P.

Arch. Giacomo Gallarati

Il Direttore

Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

**PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DISTRETTO n. 20 – FIERA KENNEDY – SETTORE 2**  
**PARERE DI COMPETENZA UFFICIO**

**1. IMBOCCO CANALE**

Per una maggiore chiarezza degli elaborati, si richiede di inserire nelle planimetrie di stato attuale l'avvenuta demolizione dell'edificio ex Nira e il layout di progetto dell'imbocco del canale, in quanto opera in fase di realizzazione.

**2. EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI**

Si rileva l'assenza di documentazione in merito agli edifici su Via dei Pescatori, sottostanti la Sopraelevata, nonostante risultino compresi all'interno del confine di PUO e oggetto delle relative previsioni di trasformazione:

Si ritiene necessario integrare il PUO con indicazioni documentali e grafiche relative ai suddetti volumi. Inoltre, dal momento che ne è prevista la demolizione, tale previsione dovrà essere esplicitata nell'elaborato grafico "Edifici di cui è prevista la demolizione" (B11) e negli opportuni paragrafi delle relazioni di progetto.

**3. VOLUMI A QUOTA BANCHINA LUNGO LA MARINA A SUD DEL PALASPORT**

Si rileva l'assenza di informazioni e documentazione in merito ai volumi esistenti situati a quota banchina lungo la marina a sud del Palasport, al di sotto dell'attuale piazzale a quota +5.50, nonostante risultino compresi all'interno del confine di PUO.

In particolare, si segnala che detti volumi risultano di proprietà del Demanio dello Stato, e sono attualmente in concessione a Porto Antico Spa.

Essi rientrano in parte all'interno del perimetro del settore 2.1, mentre in parte sono direttamente interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica del canaletto.



COMUNE DI GENOVA

Le relazioni e gli elaborati di PUO dovranno essere integrati con l'indicazione dell'area di proprietà demaniale e la relativa disciplina attuativa.

#### 4. NUOVO CORPO SUL LATO NORD DEL PADIGLIONE "B" A DESTINAZIONE CONNETTIVO URBANO

Si segnala l'opportunità di predisporre uno o più collegamenti tra gli spazi fieristici interni al Padiglione B e la nuova banchina sul lato nord. In questo modo si raggiungerebbero i seguenti obiettivi: i) una maggiore fruizione da parte del pubblico della banchina e dei locali di connettivo urbano che su di essa affacceranno; ii) la possibilità di utilizzare la nuova banchina e il canale anche per gli eventi fieristici; iii) la possibilità di una gestione unitaria degli spazi fieristici interni e delle banchine/marine lato sud e nord del Padiglione B, che costituirebbero così un unico sistema. In tale ottica, si potrebbero destinare parte dei locali in fase di progettazione ad attività a servizio della Marina e/o della Fiera (all'incirca 550 mq), limitando la superficie a destinazione connettivo urbano/commerciale a circa 1.550 mq.

Qualora venisse confermato questo indirizzo, il progetto edilizio del nuovo corpo dovrà prevedere i collegamenti e le destinazioni di cui sopra.

#### 5. NUOVE RAMPE LATO EST PADIGLIONE "B"

Si ravvisa che nelle planimetrie di progetto, sul lato est del Padiglione B, risulta indicata una unica rampa di collegamento tra la quota di sbarco del ponte sul canale (+5.50) e la quota della banchina a sud del Padiglione B (+1.00).

Si rammenta che Fiera aveva espresso la necessità che il PUO prevedesse, a parità di larghezza totale (11 m dal filo est del Padiglione B), due rampe affiancate che consentissero il collegamento tra la quota +5.50 e le quote +1.00 e +14.00.

Qualora venisse confermato questo indirizzo, in sede di progetto edilizio dovranno essere previste due rampe affiancate.

#### 6. ACCESSIBILITA' CARRABILE BANCHINA LATO PADIGLIONE "B"

Sulla base dell'attuale configurazione dei volumi e delle banchine previsti dagli elaborati grafici di PUO, si ravvisa che la nuova banchina sul canale lato padiglione B non risulta accessibile in alcun modo



COMUNE DI GENOVA

a mezzi carrabili, quali mezzi di emergenza o veicoli a servizio della marina e per il trasporto di imbarcazioni.

L'accesso dal lato est è infatti precluso dalla limitata ampiezza della banchina lungo il canaletto (2 m); analogamente sul lato ovest, se pur la larghezza della banchina lungo l'imbocco canale (5 m) potrebbe consentire il transito di un mezzo, la mancata previsione di spazi più ampi in corrispondenza dei punti di intersezione tra le diverse banchine non ne rende possibile la svolta.

Ci risulta invece che sia stata richiesta espressamente da Fiera di Genova la predisposizione di almeno una rampa di alaggio lungo la banchina del Padiglione B, finalizzata all'alaggio delle barche tramite carrello stradale, servizio solitamente richiesto in una marina di qualità nonché dotazione essenziale per le competizioni veliche internazionali.

L'accessibilità ai mezzi di soccorso risulterebbe inoltre un requisito assolutamente necessario qualora la banchina dovesse essere utilizzata anche per manifestazioni pubbliche, quale ad esempio l'esposizione di stand nell'ambito di manifestazioni fieristiche.

Se dovesse essere confermata questa esigenza, in sede di progetto edilizio la disposizione e il sedime a terra dei volumi previsti nel settore 2.4 dovranno essere articolati in modo da consentire la svolta e la circolazione di un veicolo di soccorso.

## 7. LARGHEZZA BANCHINA LATO PADIGLIONE "B"

Si ravvisa che negli elaborati grafici di PUO non è indicata la larghezza della banchina a sud del canale, lungo il Padiglione B.

Qualora la banchina dovesse essere utilizzata anche nell'ambito di manifestazioni fieristiche, essa non potrà avere una larghezza inferiore ad 8 m per consentire l'esposizione di stand e il contemporaneo passaggio di un mezzo di soccorso.

Qualora dovesse essere confermata questo indirizzo, in sede di progetto edilizio dovrà essere prevista una banchina con larghezza non inferiore a quanto sopra indicato.

## 8. BANCHINA LATO EST CANALETTO

Attualmente il PUO prevede sul lato est del Canaletto una banchina larga appena 2 m e lunga circa 150 m, sovrastata da un muraglione alto 4,5 m (e nelle sezioni del PUO coperta anche da uno sbalzo del piazzale soprastante): tale previsione porterebbe alla realizzazione di un luogo chiaramente



COMUNE DI GENOVA

scarsamente fruibile e senz'altro degradante per un'area di vitale importanza per la città quale il Waterfront di Genova.

Ai fini dell'effettiva riqualificazione urbana dell'area, sarebbe auspicabile la realizzazione di nuovi locali al di sotto del piazzale del Palasport, lungo la banchina lato est del Canaletto, per una superficie totale di almeno 500/1000 mq. In questo modo la banchina risulterebbe fruita e presidiata e verrebbe a connotarsi effettivamente come promenade, secondo gli obiettivi generali del piano.

Qualora si optasse per una destinazione a servizi, la superficie dei nuovi locali non intaccerebbe la S.A. totale prevista per il settore dal PUO. Essi potrebbero infatti essere destinati ad ospitare sedi di associazioni sportive a carattere nautico, quali quelle attualmente operanti nei locali lungo la marina, di cui è prevista la demolizione (si veda punto 3): oltre al rimessaggio, le associazioni avrebbero diretto accesso al canale acqueo, che dati i suoi limiti geometrici non consentirebbe comunque navigabilità ed usi più remunerativi.

Qualora dovesse essere confermato tale indirizzo, in sede di progetto edilizio dovranno essere previsti i locali di cui sopra.